



Comunicato n. 9

SWISS MOUNTAIN FILM FESTIVAL
FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI MONTAGNA
1° EDIZIONE - PONTRESINA (ENGADINA)

Davanti a un numeroso pubblico di appassionati di cinema e di montagna si è tenuta presso il Centro Congressi e Cultura Rondo di Pontresina sabato 25 agosto la serata conclusiva della prima edizione di Swiss Mountain Film Festival, Festival internazionale del cinema e documentario di montagna. Nel corso della serata ha avuto luogo la cerimonia di premiazione delle pellicole vincitrici del concorso, oltre che delle fotografie selezionate per il concorso fotografico.

L'evento è stato organizzato in collaborazione con il Comune di Pontresina ed il Consorzio turistico "Engadin St. Moritz".

Roberto Gualdi, Presidente dell'Associazione Festival Internazionale del Cinema, ha espresso grande soddisfazione per l'esito di questa prima edizione del Festival, che ha raccolto il consenso del pubblico di Pontresina oltre che delle istituzioni del territorio.

La serata, che ha visto la partecipazione del Presidente di Pontresina **Martin Aebli**, del Presidente di Giuria Piero Carlesi, del Presidente dell'Associazione Ticino Tibet **Tashi Albertini**, del rappresentante di Sua Santità il Dalai Lama, del governo tibetano in esilio di Dharamsala (India) e del Tibet Office (Ginevra) **Sig. Tseten S. Chhoekyapa**, del fondatore e direttore della Great Compassion Boarding School di Pokhara e LoManthang/Mustang (Nepal) **Lama Ngawang Kunga** e della presidentessa del Taksham Culture Fund del Kham (Rapperswil) **Sig.ra Tsewang Taksham**, ha concluso una manifestazione ricca di ospiti, incontri, emozioni e splendide immagini, iniziata **sabato 18 agosto** alla presenza di numerosi ospiti legati al mondo della montagna, tra cui: **Annibale Salsa**, antropologo e past president del Club Alpino Italiano Nazionale, **Marta Cassin** della Fondazione Riccardo Cassin e **Tom Perry**, il famoso alpinista scalzo.

La giornata di **domenica 19 agosto** si è svolta invece all'insegna della collaborazione con l'Associazione Ticino Tibet, partner del Festival. Alle ore 16.30, presso il Rondo di Pontresina, ha avuto luogo la cerimonia rituale d'inizio del Mandala di sabbia con Lama Ngawang Kunga, mentre dalle 17.30 alle 18.30 Fabienne Lanini, volontaria dell'Associazione Ticino Tibet appena rientrata dal Nepal, ha presentato esperienza del proprio volontariato presso la Great Compassion Boarding School - GCBS di Pokhara e di LoManthang. Nel corso della serata è stato poi proiettato il film "Broken Moon", di Marcos Negrão e André Rangel.

Oltre alla proiezione dei 20 film in concorso, la settimana è proseguita con altre serate speciali dedicate ad alcuni ospiti legati a vario titolo al mondo della montagna.

Martedì 21 agosto, in collaborazione con **Aldo Scaiano e l'Associazione Circolo Polare**, si è tenuta una conferenza dedicata ai "100 anni dal raggiungimento del Polo Sud. Le spedizioni di Amundsen e Scott: cronologia, eventi, errori e atti eroici", con filmati e fotografie originali delle due spedizioni.

Giovedì 23 agosto è stata invece la volta della Proiezione del film "Segantiniana: il ciclo del Nirvana" di **Adriano Kestenholz** e un "documentario musicale" coprodotto dalla Televisione svizzera, con il supporto del Cantone dei Grigioni, che ha per soggetto una rivisitazione in chiave musicale contemporanea dell'ultimo ciclo pittorico di Giovanni Segantini, pittore italo-svizzero. Autore delle musiche è il maestro **Luigi Quadranti**.

Ultimo appuntamento della settimana, **venerdì 24 agosto**, con una serata dedicata alla presentazione del progetto interregionale Echi (etnografie italo-svizzere per la valorizzazione del patrimonio immateriale - P.O. di Cooperazione Transfrontaliera Italia Svizzera 2007-2013) da parte del **Presidente di Regione Valposchiavo Cassiano Luminati**, con la proiezione di alcuni filmati riguardanti la catalogazione dei beni immateriali nelle Alpi.

La manifestazione si è conclusa con la serata di **sabato 25 agosto**, durante la quale sono stati premiati i vincitori dei due concorsi: quello cinematografico e quello fotografico. Il primo posto per la sezione cinema è andato al film **"Mount St. Elias" di Gerald Salmina (AUSTRIA)** per il ritmo incalzante, le riprese "crude" e le immagini altamente spettacolari che mostrano discese vertiginose su pendii al limite del possibile, girate sulla quarta montagna più alta del Nordamerica.

Hanno poi ricevuto una menzione speciale della Giuria i film: **"A dança do tempo" di Christian Spencer**, un documentario che ha il merito di dare allo spettatore sensazioni ed emozioni uniche nel suo genere, proprio perché accompagnate dalla magia e dalla musica dei suoni della natura. È la prima volta, infatti, che vengono descritti in modo ammirabile gli elementi naturali in movimento creando una forte suggestione, pur utilizzando un'attrezzatura tecnica ridotta; **"Walter Bonatti, con i muscoli, con il cuore, con la testa" di Michele Imperio**, un film che si fa testamento di un grande uomo, capace di vincere grandi sfide alpinistiche. Ma le vette raggiunte non sono punti di arrivo, sono tappe intermedie che lo spingono poi verso un viaggio in giro per il mondo, alla ricerca di se stesso. Walter si è costruito come alpinista, come esploratore, come fotoreporter e come scrittore, ma sempre e solo con l'intento di essere un uomo. **"Lighting strike" di Christoph Frutiger**, Christine Kopp e Stephan Siegrist, per la capacità di mostrare una montagna poco conosciuta, l'Arwa Tower. Le immagini descrivono in maniera vivida la paura e la tensione della salita, ma anche lo spirito e la forza di squadra nei momenti più avversi della spedizione.

Per il concorso fotografico il primo premio è andato alla fotografia **"Kuffner" di Nicola Bertolani**: uno splendido ritratto in un bianco capace di stimolare variegate sensazioni. La sfida non è tanto quella lanciata dall'alpinista alla montagna (per chi sale, la montagna è più occasione che sfida), ma piuttosto quella che l'uomo lancia al proprio destino, che un po' accade e un po' si cerca. Perché forse è questo il segreto di chi cerca: sognare l'avventura fino a percepirne la paura, ma solo per poterla vivere al meglio; lasciando così il proprio segno utile a chi, un giorno, vorrà seguirla. Una menzione speciale è stata inoltre assegnata dalla Giuria alla fotografia **"Pamir Mountains" di Andreas Kramer**: L'atmosfera quasi fiabesca e sognante è il punto di forza di questo delicato ritratto. L'autore interpreta la morfologia delle valli in un interessante gioco geometrico di prospettive, aiutato in ciò dalla luce crepuscolare che dona alle nuvole ed alla foschia l'inconfondibile magia degli attimi passati.

L'appuntamento è per il 2013 nuovamente a Pontresina, per una settimana all'insegna del cinema, della fotografia, dei protagonisti e delle emozioni della montagna, con la seconda edizione di Swiss Mountain Film Festival.

Per maggiori informazioni e per il programma dettagliato dell'edizione 2012:

<http://www.swissmountainfilmfestival.com>

Organizzazione:

Associazione Festival Internazionale del Cinema

Via Zelasco 1 - 24122 Bergamo - tel. +39 035 237323 - fax +39 035 224686

info@swissmountainfilmfestival.com - www.swissmountainfilmfestival.com